

Luigi
Sergi



Situazione emotiva

altre apparenze

altre apparenze

...frammenti di ordinaria quotidianità, umanizza e dona un significato alla banalità dei nostri giorni con una tensione propositiva, costruttiva, finalizzata ad aprire nuovi varchi concettuali, nuovi passaggi mentali a progettare, con gli uomini di buona volontà, utopie possibili.

Con le sue opere Sergi ci ricorda che ciò che rende l'arte un linguaggio universale ed eterno è la sua intrinseca consapevolezza di voler superare i limiti dell'ignoto, dello sconosciuto, con la sola forza della sensibilità e il calore del sentimento e di offrire una speranza di infinito laddove la scienza sa offrire solo la fredda concretezza degli eventi, l'obbiettività della realtà e immanenza disperata.

Giovanni Cordero



Un libro d'amore per te

Acrilico e smalto su carta e faesite
cm 80 x 60 - 2007



Una semplice relazione di affinità

Acrilico e smalto su cartone
cm 50 x 40 - 2007



Una unica

Acrilico e smalto su cartone
cm 32 x 31,5 - 2007



Tutto d'un tratto

Acrilico e smalto su legno intelaiato
cm 25 x 20 - 2007



Amore di terra

Acrilico e smalto su legno intelaiato
cm 25 x 20 - 2007



Rimanere nell'ombra

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 64,5 x 48 - 2007

e le mie come se appartenessero all'intera umanità.



Vita dei sensi

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 53 x 38 - 2007



A mezz'aria

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 60 x 40 - 2007

Vivrò con la convinzione di essere nato per gli altri,



Fin dove giunge lo sguardo

Acrilico e smalto su carta e faesite
cm 64 x 48 - 2008



Animazione

Acrilico e smalto su carta e faesite
cm 65x 40 - 2008

biography

Luigi Sergi, born in Puglia in Presicce, lives and works in Novara. He started his artistic career at an early age, dedicating himself to both painting and sculpture. He attended the Institute of Art and the Academy of Fine Arts in Lecce in the 60s and early 70s, gaining his diploma in sculpture in 1975.

He then moved to Rome and studied Psychology of Forms. Then, on settling in Novara, he taught Artistic Materials, while still continuing his own studies into the various chromatic and plastic techniques.

Sergi started doing his own shows in 1982, proving his matured acquisition of experiences. In 1983 he turned his attention to a different conoscitive path: the "pack", a metaphor of life as a mystery, enigma or surprise that, maybe, to be tasted fully, should never be revealed. The poetry of the pack/work of art makes one think about the difficulties involved in interpreting reality and the need to investigate, penetrating it through forms that aren't always immediately easy to understand. Appreciated for the value of his diversified yet constant and highly personal art, Luigi Sergi has taken part in many joint and individual shows throughout Italy. Several of his works are exhibited in museums and private collections.



Attirare l'attenzione

Acrilico e smalto su carta e foesite
cm 65x 40 - 2008

nota critico-biografica



Luigi Sergi nato a Presicce (LE) nel 1952, vive e lavora a Novara. Le origini salentine segnano profondamente la sua produzione artistica attraverso i colori della sua terra.

Sergi inizia l'attività artistica nel 1970, periodo in cui risale la sua prima personale, e si dedica

contemporaneamente alla pittura e alla scultura frequentando l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti di Lecce, dove si diploma in scultura nel 1975.

Terminati gli studi, si trasferisce a Roma dove rimane fino al 1978 e nella capitale inizia una ricerca sul modulare e sulla psicologia della forma, approfondendo il suo percorso anche attraverso il confronto con alcuni artisti, avvicinandosi in particolar modo alle opere di Rocco Coronese e di Corrado Cagli. L'arte di Sergi si va definendo non solo attraverso questi incontri, ma anche grazie alla rielaborazione personale di vari movimenti artistici: cubismo, astrattismo, arte informale, pop art, concettualismo, fino all'esperienza optical.

Dopo la parentesi romana si stabilisce in provincia di Novara ed assume l'incarico di docente di Materie Artistiche, continuando la sua sperimentazione tecnico-pittorica e superando i confini canonici dell'opera,

facendo entrare lo spazio reale nel quadro.

Nel 1980 si trasferisce definitivamente a Novara dove incontra il critico Giovanni Quaglino con il quale stabilirà un profondo rapporto di amicizia. Sarà propria il critico a seguirlo nella sua carriera e ad incoraggiarlo ad esporre le opere relative alla ricerca condotta negli ultimi cinque anni di lavoro.

Nel 1982 espone in diverse mostre personali e collettive che testimoniano una matura acquisizione delle esperienze artistiche e, nel contempo, si va sempre più definendo un modo di dipingere basato sull'intuizione, su un rapporto quasi fisico con la tela.

Nel 1983 per il Comune di Borgoticino realizza nell'atrio della scuola media un grande pannello pittorico-decorativo, attraverso il quale si coglie il ritorno dell'artista al suo passato figurativo interpretato con un intreccio di gradazioni cromatiche.

Contemporaneamente Sergi indirizza l'attenzione anche verso un percorso conoscitivo nuovo: la poetica del "pacco", metafora della vita in quanto mistero, enigma.

Il pacco-opera d'arte offre spunti di riflessione sulla difficoltà di interpretare la realtà e sulla necessità di indirizzarla, penetrandola, attraverso forme non immediatamente decodificabili.

Nel 1998 Sergi costruisce pacchi veri che spesso vengono anche spediti.

Nel 2003 la rivista internazionale "Italiaimballaggio" gli dedica sul tema del pacco, la copertina del mese di giugno.

Nel 1990 apre per la prima volta ai visitatori lo studio di via Zanoia, con la mostra "Aggregazioni" e

l'anno seguente il Comune di Presicce gli organizza una grande mostra antologica nell'ex Convento dei Carmelitani, mentre nel 1997 insieme all'Associazione Prospettive gli assegna il "Premio Città di Presicce" per i meriti conseguiti in campo artistico in oltre vent'anni di attività.

Già nel 1988 il Comune di Lecce gli aveva organizzato la mostra "Onirismo e realtà nell'arte di Luigi Sergi" a cura di Giuseppe Vese e in quell'occasione Sergi aveva riproposto al pubblico opere di grandi dimensioni.

Le opere di Sergi presuppongono sempre uno spettatore attento, pronto ad andare oltre ciò che è immediatamente leggibile, per cogliere la complessità dei segni, delle immagini e dei contesti avvolti in una dimensione quasi onirica ma, nel contempo più che mai reale, rappresentata attraverso un tecnicismo sempre più evoluto ed incisivo che permette alla sensibilità dell'artista di interpretare anche la realtà più intima e nascosta.

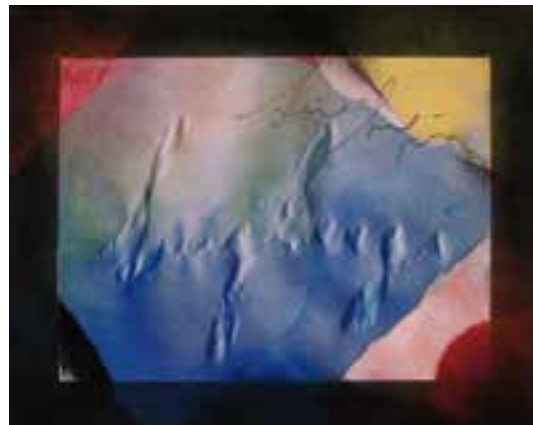
Dalla realtà non emerge solo ciò che c'è di più intimo nell'animo, ma essa rappresenta anche ciò che è da abbattere, per andare oltre e sprigionare la libertà, aprendo la finestra, metafora del coraggio ad osare spingendo lo sguardo al di là di un orizzonte banale. La ricerca espressiva passa attraverso la costante tematica della sfera, corpo senza inizio né fine, carico di significati simbolici. La sfera rappresenta una sorta di occhio che permette un gioco di sguardi tra lo spettatore e l'opera.

Sergi non ha mai smesso di riflettere sul dibattito tra la forma apparente e l'oggettivo, su di un diverso modo di vedere ciò che sta dentro e ciò che sta fuori da noi. Tale modo di penetrare la realtà si concretizza attraverso le pitto-sculture policrome e l'introduzione del rilievo nel quadro, che consente all'artista di esaltare lo spazio fino a definire più piani spaziali che si intersecano.

Le sue opere, molte delle quali appartengono a musei,

enti pubblici e a collezioni private, sono apprezzate per la costante e personale ricerca artistica. Artista instancabile (anche per l'impegno profuso nelle numerose mostre personali e collettive), ha aperto al pubblico uno spazio del suo nuovo studio, "Dentro l'Arte", inaugurato nel 2007 con la mostra catalogo "Espressioni" sintesi della sua attività pluriventennale. Lo spazio ospita anche la sede dell'Associazione Culturale "De Arte" che organizza mostre, eventi culturali e artistici.

Grazia Varnavà



Autografo

Acrilico e smalto su carta e foaesite
cm 50x 30 - 2008



Sognando l'infinito

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 110x 100 - 2008

note critiche

"... la tumultuosità della materia trova un freno, un superiore equilibrio, nella scansione geometrica delle campiture, nel ritmico alternarsi del chiaroscuro, nell'aggregarsi armonico del colore..."

Giovanni Quaglino – 1982

"Superfici illusionisticamente manipolate non sono (come potrebbe apparire ad una prima analisi) un pretesto di ricerca formale, una curiosa ed eterodossa sintesi di realismo e astrazione: in esse si coglie invece tutta l'ambiguità di un fare pittura che, mentre tende al grado zero dei puri effetti di luce e di colore, va alla ricerca di un nuovo status semantico... diventa espressione di tensione e di pulsioni materiali e spirituali dalle quali l'artista non può trarsi fuori attraverso una visione distaccata e puramente estetica..."

Giovanni Quaglino – 1984

"... Sergi imposta l'autonomia dello spazio pittorico come una sorta di campo vitale, di struttura autosufficiente, di spazio governato e scandito da parametri, intavolature, "campi", superfici dotate di vitalità cromatiche e leggi statiche e dinamiche proprie..."

Marco Rosci – 1984

"... livelli spaziali diversi esprimono nei loro reperti simbolici e metaforici il richiamo di umori e fantasie ancestrali, di memorie e fabulazioni di rituali e mitografie popolari sentite negli anni e nel tramandarsi di simbolismi...Luigi Sergi possiede il dono non comune di infondere alle sue icone una naturalezza diffusa che rende chiare e dunque amabili le loro forme ma allo stesso tempo ne oscura le origini, ne insegue il cammino..."

Carlo Franza – 1991

"...Le sculture sono composte da parti diverse, distinte spesso l'una dall'altra dalla differente campitura cromatica. Il colore può stendersi con toni piatti e uniformi e frequente è il ricorso alla forma geometrica, che imprime un preciso rigore alla composizione; ma ogni tensione verso un nitore troppo razionale viene regolarmente smorzata dalla presenza di altri elementi. Di stampo totalmente diverso sono infatti gli interventi diretti, che la mano di Sergi lascia in alcune parti, nelle quali è più facilmente leggibile il segno personale dell'immaginazione fantastica..."

Francesco Pensa – 1995

"... Dal caos silenzioso scaturisce l'equilibrio che domina la produzione di Sergi: la materia si dispone nelle sue opere come in assenza di gravità, fluttua ingovernata nello spazio che l'artista le ha destinato, punto di partenza per la successiva propagazione verso nuove atmosfere."

Massimiliano Cesari – 2004

"...giocate tutte sull'occhio e quindi sulla percezione, le opere di Luigi Sergi si propongono quali impronte misteriose e misteriche di grande rigore e complessità, al limite – talvolta – della metafora."

Toti Carpentieri - 2008

"Luigi Sergi racconta la sua idea primordiale...la solarità di questo spettacolare paesaggio luminoso e lo scenario in cui la fantasia, la memoria fanciullesca conducono con colori, gestualità il fiabesco a creare immagini di poetica memoria. L'artista dipinge, strappa, compone su una superficie circoscritta e si libera dall'inconscio, esplodendo in una forma rinnovata e ringiovanita."

Liviano Papa - 2008



Blu



Rosso



Blu-Rosso

Succedersi di stimoli

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 42 x 22 - 2008



Tempo di vita

Acrilico e smalto su carta e foësite
cm 50 x 36,5 - 2008



Viaggio nell'anima

Acrilico e smalto su carta e compensato
cm 39 x 28 - 2008



Continua ad attirare l'attenzione

Acrilico e smalto su carta e compensato
cm 39 x 28 - 2008



Stimoli sensoriali

Acrilico e smalto su carta e faesite
cm 65,5 x 46 - 2008



Sensazioni piacevoli

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 65,5 x 46 - 2008



Illusione



Fare



Vista



Stimoli

Percepire attraverso il senso...

Acrilico e smalto su carta e faesite
cm 35 x 29 - 2008



1



2



3



4



5



6



7

...Itinerari...

Acrilico e smalto su carta
su tela e m.d.f.
cm 22,5 x 17 - 2008



1



2

Successione di istanti

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 21,5 x 17 - 2008



Uscire dai limiti

Acrilico e smalto su carta e foamsite
cm 64 x 48 - 2008



Avvicinarsi

Acrilico e smalto su carta e foamsite
cm 35 x 29 - 2008



Bagliore nel buio

Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 65 x 40 - 2008



...e l'orizzonte si aprì
Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 95,5 x 46 - 2008



Doppio palpito di vita
Acrilico e smalto su carta e m.d.f.
cm 95,5 x 46 - 2008

Hanno scritto:

Franco Aragno
Ettore Bambi
Romolo Barisonzo
Ornella Bardelli Mondani
Alessandro Barbaglia
Pietro Benacchio
Roberto Cardano
Toti Carpentieri
Giovanni Cordero
Nicola Cesari
Massimiliano Cesari
Giancarlo Colella
Giuseppe Corsano
Enzo De Paoli
Carlo Di Vita
Angelo Dragone

Arcangelo Fontana
Carlo Franza
Francesco Greco
Gianfranco Guida
Lionello Mandorino
Enzo Maglia
Donato Mazzeo
Fabrizio Morea
Antonio Miccoli
Roberto Moroni
Pierangelo Negri
Livio Papa
Antonio Penna
Francesca Pesca
Rossella Pesca
Sfelfano Pistochini
Giovanni Quaglino
Marco Rosci

Paolo Rizzo
Marco Rudoni
Vincenzo Scardigno
Michele Sergi
Grazia Varnavà
Roberto Vitali
Giuseppe Vese

STUDIO E SPAZIO ESPOSITIVO

Studio artistico "Dentro l'Arte"
Dir. Luigi Sergi
Ass. Culturale "De Arte"
Pres. Luigi Sergi
Dir. Artistico Stefano Pistochini
V.le Dante 22
28100 Novara

Recensioni sui giornali e riviste:

L'Avanti
L'Azione
Corriere di Novara
Novara Press
Città Oggi
Il Giorno
La Gazzetta del Mezzogiorno
Il Giornale
Il Giornale di Napoli - Basilicata
Il Nord
La Notte
La Prealpina
Provincia di Cremona
Quotidiano di Lecce
Il Sabato
La "Vita" di Cremona

Novara Oggi
Tribuna
Corriere del Giorno
Corriere di Lecce
L'Osservatore
La Stampa
Corriere della Sera
Panorama Salentino
Flash Arte
Italia Imballaggio
Fuori Porta
Signo d'Arte

ABITAZIONE:

Via Ravenna, 22 - NOVARA

PERIODO ESTIVO:

GAGLIANO DEL CAPO (LE)
Studio abitaz. - "Casa Menhir"
Litoranea Otranto - S. Maria di Leuca
km. 46 - Lato mare
PRESICCE (LE)
Studio - Via A. Diaz, 71

Tel. 0321.454008 - Cell. 339.3050809
e-mail: artista.luigisergi@libero.it
www.luigisergi.it

Con il Patrocinio di:



Comune
di Lecce



Comune
di Novara



Associazione culturale



Galleria d'Arte Il Grifone

Via Palmieri, 20 - Lecce

tel. 0832 098122 - Cell 320 9654542

www.galleriailgrifone.it

altre apparenze